



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Prot. Gen.le n. **13670**

Ferrara, 14 febbraio 2014

N. d'ordine **57 /Dir/2014**

OGGETTO: Dott.ssa Luciana Ferrari – Dirigente Settore Affari Generali - Nomina a Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 del Comune di Ferrara.

IL SINDACO

Premesso:

che con la legge 6 novembre 2012, n. 190, sono state approvate le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

che con D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 43 del citato D.Lgs. n. 33/2013, ogni amministrazione è tenuta a nominare un responsabile per la trasparenza, dedicato allo svolgimento dei compiti previsti dallo stesso decreto, ed in particolare:

- ⇒ predisporre il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità;
- ⇒ svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (o del Nucleo di Valutazione), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- ⇒ provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure ed iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;
- ⇒ controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

- l'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 dispone che ogni amministrazione adotti un "*Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*", da aggiornare annualmente;

Rilevato che:

- l'art. 13, comma 5, lettera d), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, demanda alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) il compito di adottare le linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità;
- la CIVIT ha emanato in materia i seguenti provvedimenti:
 1. delibera n. 06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità";
 2. delibera n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del D.Lgs. n. 150/2009);
 3. delibera n. 120/2010 "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del "responsabile della trasparenza";
 4. delibera n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

Preso atto altresì che la CIVIT, con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 "Linee guida relative alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a), e lettera g), del D.Lgs n. 150/2009), ha definito i compiti del Responsabile per la trasparenza che, oltre a seguire l'applicazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, svolge funzioni di "interfaccia" nei confronti dell'Organismo indipendente della valutazione (o del Nucleo di Valutazione) per la redazione della predetta Relazione e della connessa Attestazione;

Atteso che:

- l'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 dispone che il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, svolge "*di norma*" le funzioni di responsabile per la trasparenza;
- con proprio decreto sindacale n. 52/Dir/2013 del 4 luglio 2013, prot. 55239, è stato nominato il Direttore Operativo, dott. Moreno Tommasini, quale responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Ferrara;
- la complessità organizzativa propria del Comune di Ferrara e le plurime responsabilità attribuite al Direttore Operativo, rendono inopportuno proseguire in capo a quest'ultimo anche le funzioni del responsabile della trasparenza;

Ritenuta la propria competenza in merito nell'ambito di quanto previsto dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. n. 267/2000), che configura il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, responsabile dell'amministrazione del comune (art. 50 TUEL) e che individua le funzioni del Consiglio comunale in maniera tassativa e circoscritta all'adozione degli atti fondamentali espressamente individuati dall'art. 42 TUEL;

Valutata la conseguente opportunità di attribuire la responsabilità per la trasparenza del Comune di Ferrara ad altro dirigente apicale e ritenuto nello specifico che l'esercizio delle attività richieste a questa figura siano del tutto compatibili con l'esercizio delle funzioni del Dirigente del Settore Affari Generali, il cui ruolo appare funzionalmente connesso con quello che si intende conferire con il presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di conferire l'incarico *de quo* alla dott.ssa Luciana Ferrari, dirigente a tempo indeterminato del Comune di Ferrara, in qualità di Dirigente del Settore Affari Generali e con l'incarico di Vice Segretario Generale, atteso che la stessa oltre a dirigere una struttura di vertice, oltre ad altri incarichi *ad interim*, ha acquisito una ottimale esperienza in materia giuridico-amministrativa ed una competenza specifica in ordine al funzionamento dell'apparato amministrativo comunale nel suo complesso e possiede una professionalità più che adeguata all'assunzione del presente incarico;

Ritenuta ad ogni buon conto necessaria una stretta collaborazione tra la figura del responsabile per la prevenzione della corruzione ed il responsabile per la trasparenza, in ragione della complementarietà dei temi trattati;

Ritenuto che la Dirigente per le sue competenze e qualità professionali sia pienamente idonea a svolgere le funzioni di responsabile per la trasparenza del Comune di Ferrara;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (R.O.U.S.);

Preso atto che non sono previsti, per l'attività del responsabile per la trasparenza, specifici oneri di carattere economico e finanziario;

Tutto ciò premesso

NOMINA

la **dott.ssa Luciana Ferrari** – Dirigente del Settore Affari Generali del Comune di Ferrara - quale **Responsabile per la trasparenza** dell'Ente a decorrere dalla notifica all'interessata del presente atto e sino alla scadenza del mandato sindacale

DISPONE

di trasmettere il presente atto alla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche – CIVIT – in qualità di Autorità nazionale anticorruzione ed al Nucleo di Valutazione del Comune di Ferrara per le motivazioni indicate in premessa

STABILISCE

che, in qualità di Responsabile per la trasparenza, la stessa dovrà garantire uno stretto rapporto di coordinamento, collegamento e collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione

che nulla è innovato per quanto riguarda il trattamento economico attualmente in godimento.

IL SINDACO
Tiziano Tagliani

In copia :

- Dott.ssa Luciana Ferrari, *per la notifica*
- Direttore Generale
- Direttore Operativo
- U.O. Trattamento Economico
- Ufficio Programmazione e Controllo
- Servizio Contabilità e Bilancio
- Sindacati